PARTE I
I POTERI DI INIZIATIVA NEL CORSO DELLE INDAGINI PRELIMINARI
ALBERTO DAVICO

SEZIONE I
LA FIGURA DEL GIUDICE PER LE INDAGINI PRELIMINARI IN GENERALE

Capitolo I
Il Giudice per le indagini preliminari . . . . . » 3
1. Il Giudice per le indagini preliminari . . . . . » 3

Capitolo II
Le attribuzioni giurisdizionali nella fase . . . . . » 7
1. In materia di libertà personale. . . . . » 7
2. In materia di diritti patrimoniali . . . . . » 8
3. Libro III – Prove; Titolo II – Capo VI – Perizia; Art. 224-*bis*, Art. 359-*bis* c.p.p . . . . . » 10
4. Assunzione di prove nella fase delle indagini preliminari: incidente probatorio . . . . . » 12
5. In materia di libertà e segretezza delle comunicazioni . . . . . » 13
6. Ulteriori competenze. . . . . » 17

Capitolo III
I parametri di valutazione . . . . . » 19
1. In generale. . . . . » 19
2. L'intervento del difensore . . . . . » 21
3. Le tendenze degli interventi normativi . . . . . » 23

Capitolo IV
I singoli criteri . . . . . » 27
1. In generale: le asimmetrie di sistema . . . . . » 27
2. In materia di intercettazioni . . . . . » 35

Capitolo V
In materia di libertà personale . . . . . » 41
1. Il parametro per la convalida dell'arresto . . . . . » 41
2. Le misure cautelari personali . . . . . » 43
3. Il parametro di cui all'art. 273 c.p.p.. . . . . » 46
4. I parametri di cui all'art. 274 c.p.p.. . . . . » 50

Capitolo VI
Le misure cautelari reali . . . . . » 59
1. In generale. . . . . » 59
2. Il sequestro preventivo . . . . . » 60
3. Il sequestro conservativo. . . . . » 63

Sezione II
Poteri di controllo devoluti al Giudice per le Indagini Preliminari in ordine alla "*notitia criminis*": tra abnormità dei provvedimenti del giudice e legittimo controllo in ordine all'osservanza dell'art. 112 Cost.

Capitolo I
I poteri e i limiti del controllo da parte del giudice . . . . . » 67
1. La richiesta di archiviazione *ex* art. 408 c.p.p. – L'art. 409 c.p.p. – Provvedimenti del giudice sulla richiesta di archiviazione . . . . . » 67
2. Necessità di ulteriori indagini (art. 409 comma 4 c.p.p). . . . . » 70
3. I limiti del controllo del giudice . . . . . » 71
4. Rapporti tra ulteriori indagini necessarie e imputazione coatta in funzione del vaglio dibattimentale (art. 409 comma 5 c.p.p.) . . . . . » 76
5. La c.d. autoarchiviazione con riferimento a fascicoli iscritti a modello 45 . . . . . » 78
6. L'art. 410 c.p.p.: opposizione alla richiesta di archiviazione in generale e valutazione del giudice in ordine alla completezza delle indagini. . . . . » 81
7. Tecniche di difesa per eventuale impulso in funzione dell'integrazione con ulteriori indagini ai sensi dell'art. 409 comma 4 c.p.p. e ai fini dell'opposizione ai sensi dell'art. 410 c.p.p. . . . . » 88

PARTE II
I POTERI ISTRUTTORI DEL GIUDICE NELL'UDIENZA PRELIMINARE E NEL GIUDIZIO ABBREVIATO
ALBERTO DAVICO

SEZIONE I
IL CONTROLLO SULLA EFFETTIVITÀ E COMPLETEZZA DELLE INDAGINI PRELIMINARI NELL'UDIENZA PRELIMINARE

Capitolo I
Introduzione. . . . . » 95
1. Introduzione . . . . . » 95
2. Premessa: le funzioni dell'udienza preliminare . . . . . » 97

Capitolo II
L'integrazione probatoria . . . . . » 109
1. In generale. . . . . » 109
2. L'art. 421-*bis* c.p.p. – Ordinanza per l'integrazione delle indagini . . . . . » 110

3. Limiti del provvedimento e rispetto delle prerogative dell'ufficio del Pubblico Ministero . .» 114
4. Abnormità del provvedimento *ex* art. 421-*bis* c.p.p. a fronte della richiesta di giudizio abbreviato . . . . . .» 115
5. Immediata declaratoria di cause di non punibilità . . . . . .» 117
6. Il momento processuale dell'ordinanza *ex* art. 421-*bis* c.p.p.. . . . . .» 118

Capitolo III
Ulteriore iniziativa probatoria . . . . . .» 119
1. Presupposti del provvedimento con cui si dispone anche d'ufficio l'assunzione delle prove: evidente decisività ai fini della sentenza di non luogo a procedere, in correlazione al parametro di giudizio tipico . . . . . .» 119
2. Limiti intrinseci nella interpretazione giurisprudenziale della funzione dell'iniziativa *ex* art. 422 c.p.p. . . . . .» 120
3. Il contenuto del provvedimento e le forme di assunzione . . . . . .» 121
4. Interrogatorio dell'imputato e le forme per l'interrogatorio stesso . . . . . .» 122
5. Tecniche di difesa con riferimento ad un eventuale impulso in funzione dell'integrazione delle indagini *ex* art. 421-*bis* c.p.p. e dell'integrazione probatoria *ex* art. 422 c.p.p. . . . . .» 122

Sezione II
I poteri istruttori del giudice nel giudizio abbreviato

Capitolo I
Il giudizio abbreviato . . . . . .» 125
1. Accettazione del giudizio allo stato degli atti nel giudizio abbreviato e tutela dei valori costituzionali nel procedimento a prova c.d. *contratta* . . . . . .» 125
2. Modifica imputazione a seguito di integrazione probatoria nel rito . . . . . .» 134
3. La giustiziabilità . . . . . .» 134
4. La prova contraria: sindacabilità. . . . . .» 138

Capitolo II
Il rito abbreviato condizionato ai sensi dell'art. 438 comma 5 c.p.p. . . . . . .» 141
1. Ammissione del rito abbreviato condizionato ai sensi dell'art. 438 comma 5 c.p.p.: criteri di valutazione dell'integrazione probatoria richiesta dalla parte in un'ottica comparativa» 141

Capitolo III
L'integrazione probatoria ai sensi dell'art. 441 comma 5 c.p.p.. . . . . .» 151
1. Ammissione dell'integrazione probatoria ai sensi dell'art. 441 comma 5 c.p.p.: natura e caratteri dell'integrazione probatoria disposta dal giudice . . . . . .» 151
2. Estensione a prova nuova ovvero a prova già acquisita; estensione a tutti gli aspetti oggettivi e soggettivi . . . . . .» 153
3. Limiti: itinerari probatori esterni e contraddittorio. . . . . .» 157
4. Termini per l'esercizio del potere officioso: difetto preclusioni temporali per l'integrazione e decisività . . . . . .» 158

Capitolo IV
Ancora sul rito abbreviato ..... » 159
1. Materiale probatorio utilizzabile in generale nell'ambito del giudizio abbreviato: necessità di integrazione probatoria nel contraddittorio. ..... » 159
2. Tecniche di difesa nell'ambito del giudizio abbreviato ..... » 162
Nota bibliografica ..... » 163

PARTE III
PROVA PENALE
Salvatore Cardinale

Premessa ..... » 167

Capitolo I
Il ruolo delle parti ..... » 169
1. Il ruolo del giudice nell'accertamento della verità processuale e la terzietà della giurisdizione ..... » 169
2. Il processo accusatorio: il principio dispositivo, il principio di legalità, la natura *ultraindividuale* degli interessi tutelati. ..... » 170
3. L'iniziativa probatoria officiosa e il rispetto del principio del contraddittorio ..... » 172
4. L'esercizio dei poteri in deroga al principio dispositivo: permanente onere del Pubblico Ministero di provare il fondamento dell'accusa e obbligo per il giudice di rispettare i divieti probatori esistenti (Cassazione penale, sez. un., 17/10/2006, n. 41281) ..... » 174

Capitolo II
I caratteri della prova in relazione al ruolo delle parti ..... » 175
1. I limiti e la diversità dell'iniziativa probatoria officiosa rispetto al potere dispositivo delle parti ..... » 175
2. Il diritto alla prova contraria (Cassazione penale, sez. I, 11/12/2018, n. 18215) ..... » 179

Capitolo III
I poteri istruttori del giudice nel giudizio di primo grado ..... » 181
1. Il dibattimento e i principi in materia di prova ..... » 181
2. Il quadro di riferimento. ..... » 181

Capitolo IV
Valutazione della prova ..... » 189
1. L'art. 192 c.p.p.. Valutazione della prova ..... » 189
2. L'art. 546 c.p.p. Requisiti della sentenza e motivazione. ..... » 190

Capitolo V
Gli articoli 506 e 507 c.p.p. nel sistema ..... » 193
1. L'art. 506 c.p.p.. Poteri del Presidente in ordine all'esame dei testimoni e delle parti private» 193
2. L'art. 507 c.p.p. come valvola di sicurezza del sistema oltre il principio dispositivo. ..... » 195

3. Il controllo giurisdizionale sull'esercizio dell'azione penale e dello sviluppo processuale: iniziativa probatoria ufficiosa e accertamento della verità . . . . . » 197
4. "Decidibilità" del processo e assoluta necessità . . . . . » 198
5. L'inerzia delle parti . . . . . » 201
6. Diritto alla prova contraria come esercizio del diritto alla prova: i limiti . . . . . » 203
Bibliografia . . . . . » 206

PARTE IV
SUI POTERI-DOVERI DEL GIUDICE DI INTEGRAZIONE PROBATORIA NEL GIUDIZIO DI APPELLO
Andreina Occhipinti

Capitolo I
Il principio del doppio grado di giurisdizione e la rinnovazione del dibattimento in appello . . . . . » 209
1. Introduzione . . . . . » 209
2. Il principio del doppio grado di giurisdizione e il giudizio di appello come metodo e valore del giusto processo . . . . . » 212
3. Il difficile confine delle garanzie dell'imputato nel caso di primo proscioglimento . . . . . » 216
4. La rinnovazione dell'istruzione dibattimentale prima della riforma Orlando e incrinatura della sua natura "eccezionale" per effetto del canone del ragionevole dubbio . . . » 219

Capitolo II
L'elaborazione della giurisprudenza della Corte Edu e di legittimità per come transitata nella riforma Orlando . . . . . » 223
1. *Reformatio in peius* in appello e processo equo: la giurisprudenza della Corte Edu sul principio di immediatezza . . . . . » 223
2. Rinnovazione del dibattimento e riassunzione della prova dichiarativa secondo le Sezioni unite della Corte di Cassazione . . . . . » 226
3. *Overturning* sfavorevole e integrazione probatoria nel giudizio abbreviato: la sentenza Patalano . . . . . » 228
4. La riforma Orlando e rinnovazione ai sensi dell'art. 603 comma 3-*bis* c.p.p. . . . . » 233
5. La rinnovazione dell'istruttoria in appello nei casi di condanna dell'imputato . . . . . » 236
6. La perimetrazione dell'obbligo di riassunzione di prove anche nell'ipotesi di prova tecnica: la sentenza Pavan ed altre successive . . . . . » 239
7. La prova nel giudizio abbreviato: dalla sentenza Patalano alla pronuncia Corte Costituzionale n. 124 del 2019 . . . . . » 244
8. Considerazioni critiche . . . . . » 251
9. Conclusioni . . . . . » 256